

Legenda

-  Posto di Blocco / Semaforo
-  Elisuperficie
-  Eurallumina S.p.a.
-  Portovesme S.r.l.
-  Enel S.p.a. - G. Deledda
-  Enel S.p.a. - Sulcis
-  Alcoa S.p.a.
-  Consorzio Industriale
Presidio Medico Avanzato

LA NORMATIVA

Il Decreto Legislativo n. 334/99 e successive modifiche ed integrazioni, relativo al "controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" nei comuni ove sono localizzati gli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, conferma l'attribuzione dei compiti ai Sindaci in materia di informazione alla popolazione.

Le informazioni da divulgare riguardano la pericolosità delle sostanze presenti negli stabilimenti, gli effetti di queste sull'uomo e sull'ambiente in caso di incidente rilevante, l'indicazione delle zone a rischio nonché i sistemi di autoprotezione da far adottare alla popolazione in caso di allarme.

Si sottolinea che la probabilità di accadimento di un incidente rilevante, cioè in grado di produrre danni alla popolazione e all'ambiente, è molto bassa per il fatto che la normativa vigente di settore prevede specifici obblighi sia per il responsabile dello stabilimento in materia di gestione della sicurezza sia per le Autorità pubbliche in materia di sorveglianza e controllo delle attività a rischio. La normativa è finalizzata a prevenire gli incidenti e, nel caso di accadimento, a limitarne le conseguenze dannose attraverso la pianificazioni dell' emergenza interna ed esterna allo stabilimento.

In caso di incidente rilevante, viene attivato da parte della Prefettura un piano di emergenza esterna allo stabilimento, predisposto preventivamente per organizzare la risposta di protezione civile allo scopo di salvaguardare la salute pubblica e l'ambiente.

IL PIANO DI EMERGENZA

Il Piano di Emergenza Esterna (PEE), redatto dalla Prefettura di Cagliari - UTG, è lo strumento con cui si organizza sul territorio la risposta tempestiva ed efficace ad una emergenza scaturita dal verificarsi di un eventuale incidente rilevante.

Nel PEE vengono delimitate le zone che potrebbero essere interessate dall'evento incidentale verificatosi in uno degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante. La differenziazione di tali zone è riconducibile all'intensità del danno che la popolazione potrebbe subire.

Nella cartina allegata, aggiornata al 2011, è riportata la mappa dei siti industriali a rischio di incidente rilevante.

E' comunque da tenere in considerazione che nel territorio interessato l'esposizione al rischio di incidente è attribuibile ad un'area sostanzialmente ridotta immediatamente prospiciente le installazioni industriali delle aziende .

Gli stabilimenti industriali sono dotati di un sistema di gestione della sicurezza efficace e mantenuto sempre attivo: pertanto la **possibilità di incidenti è quasi inesistente** e comunque, se anche ci fosse qualche inconveniente, sarebbe affrontato in tempi rapidissimi e risolto all'interno degli stabilimenti.

ELENCO ATTIVITÀ INDUSTRIALI A RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI

Azienda	Attività e Produzione	Sostanze che Possono Causare	
		Incendi e/o Esplosione	Nubi Tossiche
Enel Produzione S.p.A. Centrale Termo-Elettrica del Sulcis	Produzione di Energia Elettrica	gasolio, olio combustibile denso o.c.d., ipoclorito di sodio, idrogeno ed ossigeno	Nube tossica derivante da idrocarburi; dispersione nell'ambiente e nel mare
Enel Produzione S.p.A. Centrale Termo-Elettrica di Portoscuso G. Deledda	Produzione di Energia Elettrica	gasolio, olio combustibile denso o.c.d., ipoclorito di sodio, idrogeno ed ossigeno	Nube tossica derivante da idrocarburi; dispersione nell'ambiente e nel mare
Eurallumina S.P.A.	Produzione di ossido di Alluminio	gasolio, metano, olio combustibile, idrogeno, ossigeno, acetilene	Nube tossica derivante dal processo industriale e da idrocarburi; dispersione nell'ambiente e nel mare
Portovesme S.r.l.	Produzione primaria di metalli non ferrosi	G.p.L. (gas di petrolio liquefatti), triossido di zolfo, cloro, ossido di carbonio, olio combustibile, cloruro, mercurio, soluzioni organiche (cherosene più altri)	Nube tossica derivante dal processo industriale e da idrocarburi; ed altri prodotti e/o sostanze chimiche; dispersione nell'ambiente e nel mare
Alcoa Trasformazioni S.p.A	Produzione primaria di alluminio	G.p.L. (gas di petrolio liquefatti), olio combustibile, criolite, soluzioni organiche (cherosene più altri), ossigeno ed acetilene	Nube tossica derivante dal processo industriale e da idrocarburi; ed altri prodotti e/o sostanze detenute nello stabilimento; dispersione nell'ambiente.

GLI INCENDI POSSIBILI E I LORO EFFETTI

Secondo le caratteristiche delle sostanze utilizzate nei cicli produttivi o immagazzinate nei depositi degli impianti industriali, possono verificarsi tre tipologie di eventi incidentali:

- ✓ **Incendio** (sostanze infiammabili)
- ✓ **Esplosione** (sostanza esplosive e/o infiammabili)

- ✓ **Nube tossica** (sostanza tossiche che si liberano prevalentemente allo stato gassoso)

I diversi tipi di eventi prefigurano situazioni di rischio differenti tra loro per gli effetti che possono produrre sull'uomo, sull'ambiente, sulle strutture e sugli edifici presenti nel territorio. Le sostanze chimiche coinvolte possiedono caratteristiche chimico-fisiche e tossicologiche che possono, in caso di incidente nell'impianto, produrre conseguenze dannose per la comunità e il territorio.

La gravità degli effetti di un incidente dipende dalle modalità attraverso cui avviene l'esposizione e dalla distanza dal luogo dell'incidente, nonché dalle misure di mitigazione e di protezione adottate.

Secondo il tipo di incidente e le caratteristiche della sostanza coinvolta, gli effetti che si possono verificare sugli esseri viventi possono essere del tipo descritto:

Effetti dovuti al calore e ai fumi della combustione

ustioni, danni alle vie respiratorie, intossicazione

Effetti dovuti alle onde d'urto provocate da un'esplosione con lancio a distanza di materiale

Traumatismi

Effetti dovuti ad intossicazione acuta procurata da inalazione o contatto con la sostanza

bruciore agli occhi, al naso e alla gola, tosse, nausea, vomito, difficoltà respiratorie

Gli effetti che si possono verificare sull'ambiente

sono legati alla contaminazione del suolo, dell'acqua e dell'atmosfera da parte delle sostanze rilasciate.

Gli effetti che possono verificarsi sulle cose

riguardano danni alle strutture quali la rottura di vetri o danneggiamento degli impianti.

Gli effetti sulla salute umana

in caso di esposizione a sostanze tossiche rilasciate nell'atmosfera durante l'incidente, variano a seconda delle caratteristiche delle sostanze, della loro concentrazione, della durata d'esposizione e della dose assorbita.

Conoscere tali aspetti è la premessa indispensabile per ridurre ai livelli più bassi possibili il rischio. Le istituzioni locali che operano sul territorio con finalità di protezione civile (Vigili del Fuoco, Prefettura U.T.G. Comune e Provincia) provvedono costantemente ad assicurare i migliori standard di sicurezza per la salute dei cittadini e la qualità dell'ambiente, coadiuvati dal gestore degli impianti che deve rispondere ad una serie di requisiti di legge per garantire il massimo della sicurezza sia all'interno che all'esterno degli stessi.

L'INFORMAZIONE DURANTE L'EMERGENZA

Durante l'emergenza l'informazione avverrà secondo diverse modalità:

- ✓ Radio e televisioni locali
- ✓ Sito istituzionale del Comune di Portoscuso
(www.comune.portoscuso.ci.it)
- ✓ Altoparlanti montati su autovetture
- ✓ Protezione Civile
- ✓ Polizia Municipale

I COMPORTAMENTI E LE MISURE DI AUTOPROTEZIONE DELLA CITTADINANZA AL SEGNALE D'ALLARME:



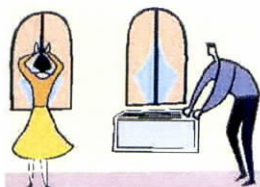
1. rimanere o rifugiarsi in luogo chiuso



2. non andare a prendere i bambini a scuola



3. non recarsi sul luogo dell'incidente



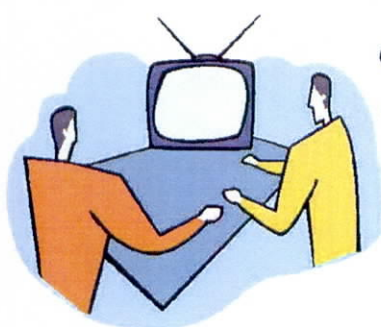
4. chiudere porte e finestre, spegnere i condizionatori sigillando le prese d'aria



5. non fumare, spegnere le fiamme libere



6. non usare gli ascensori, non telefonare per non sovraccaricare le linee



7. sintonizzarsi sulle emittenti radiotelevisive locali e attenersi alle indicazioni delle autorità



8. in caso di propagazione di una nube tossica, respirare attraverso un panno bagnato



9. all'ordine di sgombero recarsi a piedi nelle direzioni indicate dalle autorità